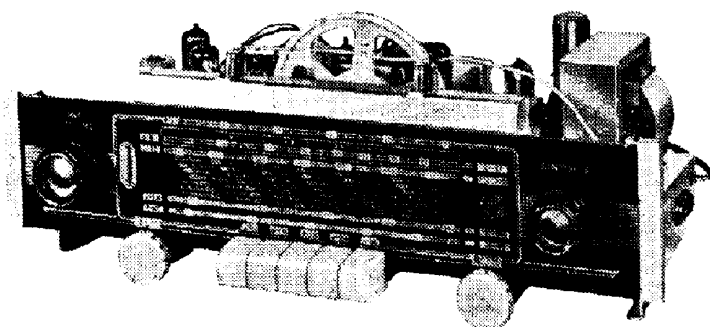


RADIORICEVITORE G 371-FD

CON BASSA FREQUENZA A DUE CANALI, PER STEREOFONIA



DATI TECNICI

Gamme ricevibili: M.d.F. $87 \div 101$ MHz; M.d.A. OC $20 \div 65$ m; OM $190 \div 580$ m; OL (Filodiffusione) $850 \div 2000$ m.			
Commutatore di gamma			
Valvole: n. 6	ECC85 - ECH81 - EBF89 - ECC83	a tastiera	EL84 - EL84
Diodi al germanio: n. 2			OA79 - OA79
Raddrizzatore al selenio			B250/C100
Indicatore elettronico visivo di sintonia			DM70
Sensibilità d'antenna	M.d.F.		2 μ V
	M.d.A.	OC	25 μ V
		OM	5 μ V
		OL	20 μ V
Impedenza d'antenna per M.d.F.	75 Ω (non bilanciata);	300 Ω (bilanciata)	
Frequenza intermedia		M.d.F.: 10,5 MHz	
		M.d.A.: 0,467 MHz	
Potenza d'uscita BF		per ogni canale:	4 W
Controlli: sintonia - cambio gamme/fono a tastiera - regolatore delle frequenze basse - regolatore delle frequenze alte.			
Altoparlanti: viene fornito senza altoparlanti; possono essere usati altoparlanti con bobina mobile di 3,5 ohm oppure 5 ohm d'impedenza.			
Alimentazione: con tensione alternata 50 Hz da 90 a 230 volt, in 12 combinazioni diverse effettuabili mediante cambio tensioni.			
Dimensioni d'ingombro		base cm 44,5 x 18;	altezza cm 18
Peso netto circa			kg 5,500

Come il G 370 ora descritto, anche il G 371 è un radiorecettore per modulazione d'ampiezza e di frequenza a quattro gamme d'onda fornito come «chassis» montato e funzionante, senza mobile, per dare all'amatore la massima libertà di sistemarlo convenientemente nei mobili che costituiscono l'arredamento domestico.

La differenza fondamentale fra questi apparecchi, entrambi di classe elevata, consiste nella diversa realizzazione della sezione a bassa frequenza: nel G 371 infatti vi sono due distinti amplificatori BF, costituiti ciascuno da uno stadio preamplificatore seguito da uno stadio finale costituito da una valvola EL 84 funzionante in classe A e fortemente controeazionata: a ciascuno dei due trasformatori d'uscita deve venire connesso un altoparlante, realizzando così due canali d'ampli-

ficazione totalmente separati, condizione come si è visto indispensabile per la riproduzione stereofonica.

Nel funzionamento come radiorecettore i due amplificatori sono collegati in parallelo: in posizione «fono», invece, essi sono perfettamente indipendenti. Se al loro rispettivi ingressi vengono collegati i due cavetti schermati di un complesso fonografico stereofonico (ad es. il n. 3005) si realizza un radiofonografo di alta qualità musicale, con il quale oltre alla ricezione radio a modulazione d'ampiezza e di frequenza è possibile anche la riproduzione di tutti i tipi di dischi attualmente in commercio, compresi i nuovissimi «45°/45°» stereofonici.

Gli altoparlanti devono essere montati in due opportune casse acustiche separate, ciascuna corrispondente ad un canale di suono.

La nostra Casa fornisce uno speciale mobile diffusore (Cat. N. 3106) completo di due altoparlanti per le frequenze basse ed alte e di filtro divisore di frequenza che consente una ottima riproduzione di tutte le frequenze fra 50 e 15.000 Hz (vedi esempio di impiego nel Fono-Tele-Radio-Registratore Stereofonico G 382). Si danno inoltre, in altra parte del presente Bollettino Tecnico, i disegni e le dimensioni di due « Bass-reflex », collaudati in camera acustica, dei quali l'amatore potrà realizzare la privata costruzione.

Si consiglia, onde conseguire un effetto stereofonico più spiccato, di porre i due mobili acustici alquanto lontani fra loro nell'ambiente; la posizione ideale per l'ascoltatore è equidistante da essi, a circa due-tre metri di distanza da ciascuno.

E' pure importante ricordare, nel progetto di sistemazione dell'apparecchio in mobili di arredamento, che il G 371 abbisogna di una conveniente ventilazione naturale, onde gli organi di cui si compone non assumano temperature eccessive: è quindi bene prevedere le relative fessure per la libera circolazione dell'aria intorno al telaio e sotto di esso.

Per il collegamento degli altoparlanti sono previsti nel G 371 due cavetti, ciascuno dei quali è connesso al secondario a bassa impedenza di uno dei trasformatori d'uscita. I valori di impedenza possono essere 3,2 ohm oppure 5 ohm, a seconda del tipo di altoparlante impiegato (sullo schema elettrico sono chiaramente indicati i colori dei fili): ad es., nel G 368 sono stati adottati due ellittici EL 1321 (bobine mobili di impedenza 3,2 ohm), mentre nel G 381 gli altoparlanti sono due SP 251/ST (bobine mobili di impedenza 5 ohm) per la riproduzione delle frequenze basse e medie e due SP 92 per la riproduzione delle frequenze alte: ciascuno degli SP 92 è collegato in parallelo ad uno degli SP 251, interponendo però in serie alla bobina mobile dell'SP 92 un condensatore a carta da 2-4 microfarad come filtro di frequenza.

Controlli

Allo scopo di conseguire la massima semplicità possibile nella regolazione del G 371 i controlli del volume e dei toni alti e bassi agiscono contemporaneamente su entrambi gli amplificatori BF. La riproduzione sonora dei due canali è sempre perfettamente equilibrata come intensità e come qualità grazie all'adozione di speciali potenziometri doppi di grande precisione.

Il controllo del volume è a compensazione fisiologica, vale a dire che appositi gruppi RC collegati ad una presa intermedia dei potenziometri di regolazione provocano una esaltazione delle frequenze basse ai bassi livelli sonori, compensando così la diminuita percezione di esse da parte dell'orecchio umano.

Due controlli di tono per le frequenze basse ed alte, con azione su entrambi i canali, consentono di esaltare od attenuare entro ampi limiti le relative frequenze, correggendo le caratteristiche acustiche dell'ambiente di ascolto.

La commutazione delle varie gamme d'onda e del « fono » si effettua coi cinque pulsanti di una tastiera posta al centro fra gli altri comandi.

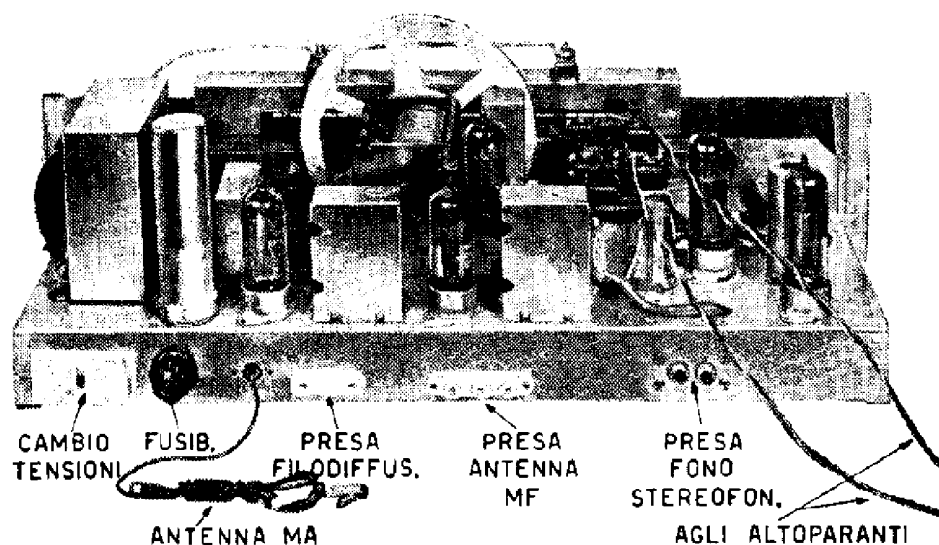
La sintonia è facilitata da un indicatore elettronico a riduzione di traccia luminosa.

Circuito elettrico

La parte RF consente la ricezione delle Onde Medie, Corte e Lunghe (con le quali vengono irradiati i programmi di filodiffusione, su cavo telefonico, nelle maggiori città italiane) a M.d.A., e di una gamma ad Onde Ultracorte a M.d.F., con una sensibilità, una selettività ed una stabilità veramente ottime.

Il selettore di gamma è a tastiera.

Gli altri particolari circuitali sono chiaramente rilevabili dallo schema elettrico: notare, ad es., che una sezione del commutatore

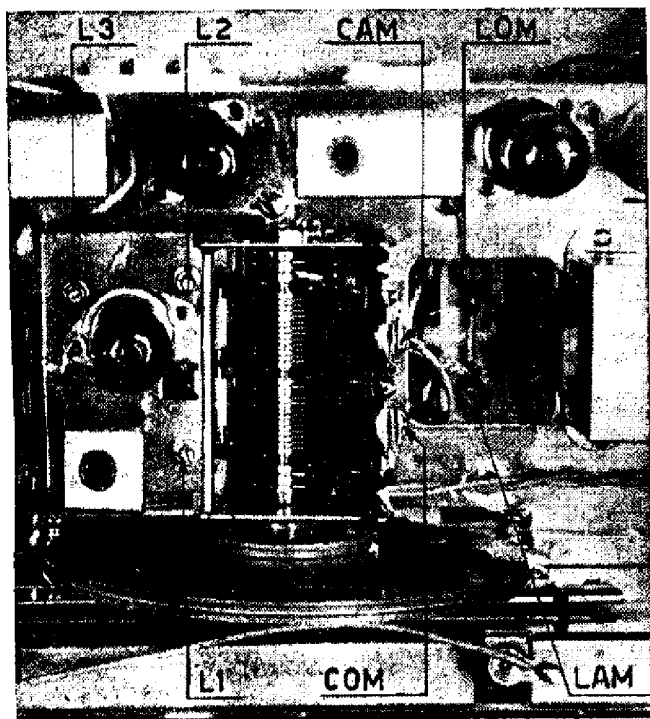


Vista posteriore del ricevitore G 371-FD; l'attacco per la Filodiffusione può essere direttamente e stabilmente collegato coll'uscita del filtro telefonico di abbonamento; per l'ascolto, premere il pulsante « FD » e sintonizzarsi sul canale desiderato.

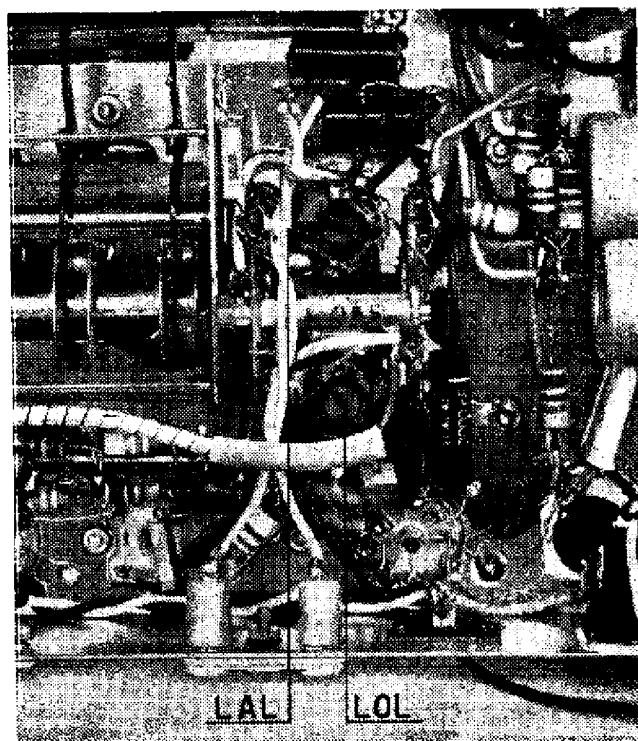
TARATURA DEL GRUPPO RF N. 2683-FD (OM, OC, OL) - RICEVITORE G 371

Ordine di success.	Gamma	Regolare				Fino a ottenere
		Bobina	su MHz	Comp.	su MHz	
1	OM	LOM	0,6	COM	1,43	Corrispondenza con la scala Massima uscita.
2	OM	LAM	0,6	CAM	1,43	
3	OL	LOL	0,2	---	---	Corrispondenza con la scala Massima uscita.
4	OL	LAL	0,2	---	---	
5	OC	---	6	---	---	Semplice verifica della sensibilità, essendo le bobine OC pre-tarate.
6	OC	---	12	---	---	

NOTA: LOM = bobina oscillatrice OM; LAM = bobina d'antenna OM; LOL = bobina oscillatrice OL; LAL = bobina d'antenna OL; COM = compensatore oscillatore OM; CAM = compensatore d'antenna OM.

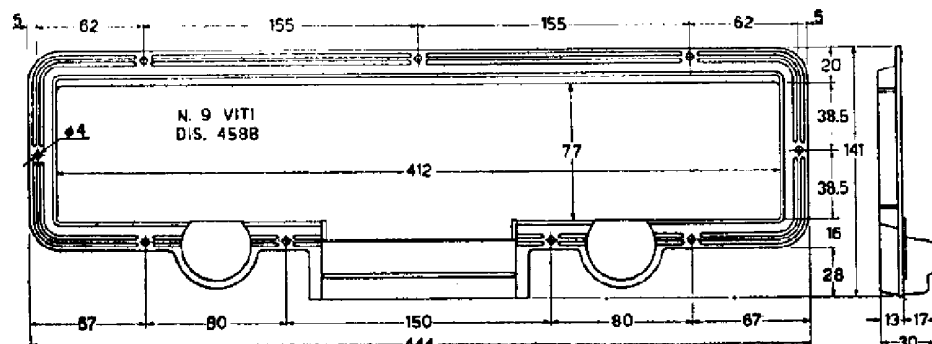


Posizione delle viti di taratura del G 371-FD, sulla parte superiore del telaio.



Posizione delle viti di taratura del G 371-FD, sotto il telaio.

CORNICETTA PER SCALA DI SINTONIA DEL G 370 E G 371



N. 8016

E' fornibile a richiesta una elegante cornicetta colore bianco avorio per la scala parlante del G 370 e G 371. Le sue dimensioni e la distanza fra i fori di fissaggio sono riportate qui a lato: la cornicetta, completa di 9 viti porta il N. di Cat. 8016.

